



COMUNICATO STAMPA

A distanza dalla prima e unica antologica che fu allestita nel dicembre del 1983 a Palazzo Zanca di Messina, per poi essere trasferita alla Rotonda della Besana a Milano, “Taormina Arte”, con la convinta adesione del presidente della Provincia Regionale di Messina, on. Nanni Ricevuto, ha ritenuto opportuno dedicare all’artista messinese, Giuseppe Migneco, una grande mostra che si terrà nella Chiesa del Carmine a Taormina dal 25 luglio al 1 Novembre 2009.

La mostra, che sarà curata da Lucio Barbera che ebbe ad ordinarne l’antologica, e da Anna Maria Ruta, intende, attraverso una attenta revisione critica e con una oculata selezione nel suo vasto catalogo, riconsiderare il percorso di un artista che, malamente ristretto nel “realismo”, ha piuttosto saputo costruire un personale linguaggio che lo ha portato a sfiorare le esperienze di Van Gogh, nella sua fase iniziale e di Bacon nell’ultima sua tragica produzione, sfiorando, a suo modo, le esperienze del Cubismo.

Partito da Messina e trasferitosi a Milano nel 1931, per diventare medico, Migneco da subito abbracciò il suo rovello, la pittura, per essere già nel 1937 nel gruppo originario del movimento di Corrente. All’inizio si manteneva facendo illustrazioni per il “Corriere del Piccoli” e bozzetti pubblicitari per una ditta di cravatte, ma ben presto, grazie anche alla spinta di Beniamino Joppolo, suo vecchio compagno di scuola al Maurolico, la sua pittura emerse con prepotente rabbia.

Dopo la sua morte, avvenuta il 28 febbraio del 1997, una sorta di silenzio immemore è calato sull’artista siciliano che ha voluto essere seppellito a Messina. Anche per rompere questo ingiustificato oblio, la mostra di Taormina, fortemente voluta dal presidente Ricevuto, nella cui attività si scorgono i segni di una nuova “primavera culturale” a Messina, dopo anni di autunnale inerzia, sarà l’occasione giusta per nuovamente illuminare ciò che già splende, come l’opera di Giuseppe Migneco, di luce propria essendosi consegnata alla storia dell’arte. Che altro non è se non ciò che resiste.

Orari di apertura: 10.30/12.30 – 17.30/21.30

Lunedì chiuso

Biglietto intero € 6,50

Biglietto ridotto € 4,50